

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 10 febbraio	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunti Mario e Lina
Domenica 11 febbraio VI domenica del T.O II settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Ore 11.15 Messa a VEDRANA
Lunedì 12 febbraio	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 13 febbraio	Ore 8.15 Messa a CENTO con Lodi
Mercoledì 14 febbraio LE SACRE CENERI INIZIO DELLA QUARESIMA	Ore 20.30 messa delle Ceneri a VEDRANA
Giovedì 15 febbraio	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 16 febbraio	STAZIONE QUARSIMALE VICARIALE A CASTEL SAN PIETRO Presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore Ore 19.45 possibilità di confessarsi Ore 20.45 Messa
Sabato 17 febbraio	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 18 febbraio I domenica di Quaresima	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Zuffa Adelmo e Quartieri Irma Ore 11.15 Messa a VEDRANA

Domenica 11 febbraio 2024
VI domenica del Tempo Ordinario

n° 07 - 23

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: “Impuro! Impuro!”.

Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte. Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
ANGELUS
Domenica, 8 febbraio 2021

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di oggi (cfr Mc 1,40-45) ci presenta l'incontro fra Gesù e un uomo malato di lebbra. I lebbrosi erano considerati impuri e, secondo le prescrizioni della Legge, dovevano rimanere fuori dal centro abitato. Erano esclusi da ogni relazione umana, sociale e religiosa: per esempio, non potevano entrare in sinagoga, non potevano entrare nel tempio, pure religiosamente. Gesù, invece, si lascia avvicinare da quell'uomo, si commuove, addirittura stende la mano e lo tocca. Questo è impensabile in quel tempo. Così, Egli realizza la Buona Notizia che annuncia: Dio si è fatto vicino alla nostra vita, ha compassione per le sorti dell'umanità ferita e viene ad abbattere ogni barriera che ci impedisce di vivere la relazione con Lui, con gli altri e con noi stessi. Si è fatto vicino... Vicinanza. Ricordatevi bene questa parola, vicinanza. Compassione: il Vangelo dice che Gesù vedendo il lebbroso, ne ebbe compassione. E tenerezza. Tre parole che indicano lo stile di Dio: vicinanza, compassione, tenerezza. In questo episodio possiamo vedere due "trasgressioni" che si incontrano: la trasgressione del lebbroso che si avvicina a Gesù – e non poteva farlo –, e Gesù che, mosso a compassione, lo tocca con tenerezza per guarirlo – e non poteva farlo. Ambedue sono dei trasgressori. Sono due trasgressioni.

La prima trasgressione è quella del lebbroso: nonostante le prescrizioni della Legge, egli esce dall'isolamento e viene da Gesù. La sua malattia era considerata un castigo divino, ma, in Gesù, egli può vedere un altro volto di Dio: non il Dio che castiga, ma il Padre della compassione e dell'amore, che ci libera dal peccato e mai ci esclude dalla sua misericordia. Così quell'uomo può uscire dall'isolamento, perché in Gesù trova Dio che condivide il suo dolore. L'atteggiamento di Gesù lo attira, lo spinge a uscire da sé stesso e ad affidare a Lui la sua storia dolorosa. E permettetemi qui un pensiero a tanti bravi sacerdoti confessori che hanno questo atteggiamento: di attirare la gente, tanta gente che si sente niente, si sente "al pavimento" per i suoi peccati... Ma con tenerezza, con compassione... Bravi quei confessori che non sono con la frusta in mano, ma soltanto per ricevere, ascoltare, e dire che Dio è buono e che Dio perdona sempre, che Dio non si stanca di perdonare. A questi confessori misericordiosi chiedo oggi, a tutti voi, di fare un applauso, qui, in Piazza, tutti. *[applauso]*

La seconda trasgressione è quella di Gesù: mentre la Legge proibiva di toccare i lebbrosi, Egli si commuove, stende la mano e lo tocca per guarirlo. Qualcuno direbbe: ha peccato, ha fatto quello che la legge vieta, è un trasgressore. È vero, è un trasgressore. Non si limita alle parole, ma lo tocca. E toccare con amore significa stabilire una relazione, entrare in comunione, coinvolgersi nella vita dell'altro fino a dividerne anche le ferite. Con questo gesto, Gesù mostra che Dio che non è indifferente, non si tiene a "distanza di sicurezza"; anzi, si avvicina con compassione e tocca la nostra vita per risanarla con tenerezza. È lo stile di Dio: vicinanza, compassione e tenerezza. La trasgressione di Dio; è un grande trasgressore in questo senso.

Fratelli e sorelle, anche oggi nel mondo tanti nostri fratelli soffrono per questa malattia, del male di Hansen, o per altre malattie e condizioni a cui è purtroppo associato un pregiudizio sociale. "Questo è un peccatore!". Pensate a quel momento (cfr Lc 7,36-50) quando entrò nel banchetto quella donna e buttò sui piedi di Gesù del profumo. Gli altri dicevano: "Ma se questo fosse un profeta sarebbe conscio, conoscerebbe chi è questa donna: una peccatrice". Il disprezzo. Invece Gesù riceve, anzi, ringrazia: "Ti sono perdonati i tuoi peccati". La tenerezza di Gesù. E il pregiudizio sociale di allontanare la gente con la parola: "Questo è un impuro, questo è un peccatore, questo è un truffatore, questo...". Sì, a volte è vero, ma non pre-giudicare. A ciascuno di noi può capitare di sperimentare ferite, fallimenti, sofferenze, egoismi che ci chiudono a Dio e agli altri, perché il peccato ci chiude in noi stessi, per vergogna, per umiliazioni, ma Dio vuole aprire il cuore. Dinanzi a tutto questo, Gesù ci annuncia che Dio non è un'idea o una dottrina astratta, ma Dio è Colui che si "contamina" con la nostra umanità ferita e non ha paura di venire a contatto con le nostre piaghe. "Ma padre, cosa sta dicendo? Che Dio si contamina?". Non lo dico io, lo ha detto San Paolo: si è fatto peccato (cfr 2 Cor 5,21). Lui che non è peccatore, che non può peccare, si è fatto peccato. Guarda come si è contaminato Dio per avvicinarsi a noi, per avere compassione e per far capire la sua tenerezza. Vicinanza, compassione e tenerezza. - Per rispettare le regole della buona reputazione e delle consuetudini sociali, noi spesso mettiamo a tacere il dolore o indossiamo delle maschere che lo camuffano. Per far quadrare i calcoli dei nostri egoismi o le leggi interiori delle nostre paure, non ci coinvolgiamo troppo nelle sofferenze degli altri. Chiediamo invece al Signore la grazia di vivere queste due "trasgressioni" del Vangelo di oggi. Quella del lebbroso, perché abbiamo il coraggio di uscire dal nostro isolamento e, invece di restare lì a commiserarci o a piangere i nostri fallimenti, le lamentele, e invece di questo andiamo da Gesù così come siamo: "Signore io sono così". Sentiremo quell'abbraccio, quell'abbraccio di Gesù tanto bello. E poi la trasgressione di Gesù: un amore che fa andare oltre le convenzioni, che fa superare i pregiudizi e la paura di mescolarci con la vita dell'altro. Impariamo a essere "trasgressori" come questi due: come il lebbroso e come Gesù.

Hotel Vezzena - Località Passo Vezzena, 38056 Levico Terme (TN) Trentino orientale sul confine col Veneto - altitudine 1400 metri

PERIODO: da sabato 10 agosto (cena) a sabato 17 agosto (pranzo) – N° 7 notti

Gestione mediata in pensione completa (bevande: acqua in caraffe compresa altre bevande escluse)

COSTO: € 52,00 / notte a persona

le condizioni per i bambini/ragazzi sono (in 3°/4°/5° letto):

- 0-3 anni NON compiuti = GRATIS (culla a carico dei genitori)
- 3-6 anni NON compiuti = sconto 45%
- 6-10 anni NON compiuti = sconto 40%
- 10-14 anni NON compiuti = sconto 30%
- 14-18 anni NON compiuti = sconto 20%

(Tariffe e condizioni valide per soggiorni di minimo 7 notti. Quote su richiesta per periodi più brevi)

ISCRIZIONE E PAGAMENTO: in parrocchia San Lorenzo presso il chiostro dopo la messa, dalle 11:30 alle 12:15, nelle domeniche 11, 18, 25 febbraio e 3 marzo versando 150 € di caparra per adulto; il saldo un mese prima della partenza.

Per informazioni: Fabio 347 9029319 e Matteo 327 4423791



LUNEDÌ 12 FEBBRAIO
Ore 21 a VEDRANA

Incontro dei catechisti:
verifica e programmazione

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO
Ore 21 a VEDRANA

Riunione dei coordinatori di
ESTATE RAGAZZI

Campagna Tesseramento 2024:



DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024

INIZIA IL TESSERAMENTO ANSPI PER L'ANNO 2024

TERMINATA LA S. MESSA,
PRESSO IL CIRCOLO "ANSPI" DI VEDRANA E
IL CIRCOLO "ANSPI" DI PRUNARO
CI SARA' LA POSSIBILITA' DI DIVENTARE
"SOCIO ANSPI" PER L'ANNO 2024!!!



PER GLI ADULTI, IL COSTO DELLA TESSERA E' DI 12 EURO
PER I BAMBINI E RAGAZZI (FINO AI 16 ANNI), IL COSTO DELLA TESSERA E' 9 EURO

TESSERIAMOCI OGGI, PER GARANTIRE LA NOSTRA PRESENZA DOMANZI!!!

GRAZIE A TUTTI!!!

NOVITA' di quest'anno:

Il Comitato di Zona ha proposto che l'omelia delle singole stazioni quaresimali venga preparata dal parroco assieme a coloro che desiderano dare il proprio contributo di riflessione e di condivisione.

Chi volesse, quindi, aiutare nella preparazione delle omelie delle messe a Prunaro e a Cento può contattare don Gabriele entro il 25 febbraio.

STAZIONI QUARESIMALI

Anche quest'anno cammineremo assieme, in Quaresima, alle comunità parrocchiali della nostra Zona Pastorale e vivremo le **STAZIONI QUARESIMALI**.

16/02 a **CASTEL SAN PIETRO T.**

Ore 19.45 Confessioni
Ore 20.45 Messa

Venerdì 23/02 a **DUGLIOLO**

Ore 20 Confessioni
Ore 20.30 Messa

Venerdì 01/03 a **BAGNAROLA**

Venerdì 08/03 a **PRUNARO**

Venerdì 15/03 a **CENTO**

Venerdì 22/03 a **SAN LORENZO**
(celebrazione penitenziale)